

**UN ANNO SCOLASTICO PARTICOLARISSIMO**

È finito anche questo Anno Scolastico, passato nel rispetto delle prescrizioni anti-Covid, e non possiamo negare di avere sofferto per le tante cose che avremmo preferito fossero diverse, per le occasioni di scambio e condivisione che abbiamo, nostro malgrado, perso. Costretti dietro agli schermi dei nostri dispositivi elettronici, abbiamo accumulato una amarezza che condividiamo con tutto il mondo della Scuola. Addirittura, gli ultimi adempimenti, quelli di fine anno, che di solito si accompagnano a momenti di socialità e di responsabilità (basti pensare agli esami di fine corso dei ragazzi di terza) a causa di questo odiatissimo virus sono stati confinati alle distanze imposte dalla presenza di una telecamera e di una tastiera e, per questo, hanno tristemente mediato i nostri rapporti umani. Malgrado tutto questo, abbiamo sempre coltivato la speranza di un ritorno alle cose normali e basta leggere quanto riportato in queste pagine per comprendere come questa pandemia non abbia mai fermato la vitalità del nostro Istituto. Noi andiamo avanti. Ci siamo adattati e abbiamo preso le misure opportune. E, oggi, facendo un consuntivo possiamo affermare di essere sempre rimasti, con tenacia, tutti ai nostri posti di lavoro: Dirigente, Docenti, Collaboratori e soprattutto quel grande e meraviglioso universo costituito dai nostri alunni. Abbiamo lavorato, progettato, costruito e coinvolto tutti, nessuno escluso, ognuno secondo le proprie possibilità e per quanto può dare, in funzione degli obiettivi che avevamo stabilito all'inizio dell'anno. Personalmente ho anche avuto la fortuna di veder crescere gli alunni anche nell'impegno, nella assunzione delle responsabilità, nel rispettare, nel condividere, nell'accompagnare, nell'immaginare. Sono sincero quando dico che il lavoro condotto dalla nostra redazione, composta da decine di alunni, costituisce uno strumento privilegiato per rilevare la loro crescita e i loro cambiamenti. Siamo in ambito di consuntivi e per questo devo doverosamente ringraziare tutti questi piccoli giornalisti in nuce per quello che hanno fatto e per come hanno lavorato. Inutile ribadire che tutte le riunioni della redazione si sono svolte fuori dai giorni e dagli orari scolastici, e hanno quindi richiesto un impegno supplementare ai ragazzi, per questo ancor più prezioso. Sentiamo di dover rivolgere un particolare ringraziamento, tutti insieme, ai ragazzi di terza che ci lasciano per intraprendere una nuova fase della loro vita, e che sono stati bravissimi nel rispettare quanto è stato loro richiesto anche dopo avere finito l'impegno scolastico e superato gli esami. Abbiamo tanti propositi per il prossimo anno e fin da ora vi possiamo assicurare che accoglieremo a braccia aperte i ragazzi che formeranno le prime classi. Ci rivediamo a Settembre.

Prof. Vito P. Giangreco

Quanti volessero condividere con noi questa esperienza proponendo argomenti, articoli e interventi, possono chiedere di entrare nello staff di redazione.

**LA GIORNATA ECOLOGICA**

Fra gli argomenti più importanti che la Scuola ha a cuore dobbiamo certamente annoverare i temi legati all'Ecologia. E tantissimi sono i momenti che la realtà scolastica propone alla sua utenza al fine di far crescere una di quelle sensibilità che rientrano a pieno titolo nella formazione dell'alunno futuro cittadino attivo e partecipe.

Questa volta, l'occasione per poter parlare ulteriormente di questi temi è stata offerta dalle nuove condizioni che sta sperimentando la comunità caterinese per l'adozione del sistema di raccolta che conosciamo come "porta a porta".

La raccolta differenziata è la migliore alternativa allo smaltimento dei rifiuti in discarica, garantisce oltre a un uso più efficiente delle risorse, anche benefici all'ambiente e all'economia.

Il principale vantaggio della raccolta differenziata risiede nella maggiore sostenibilità economica di un prodotto riciclato rispetto ad uno ottenuto processando materie prime. Fare la raccolta differenziata aiuta l'industria e fa risparmiare energia, perché permette di recuperare materie prime in modo economico.

Per sensibilizzare noi studenti e, di conseguenza le nostre famiglie, il 30 aprile presso la Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta" e "Sant'Anna", la Scuola Primaria "Michele Capra" e la Scuola Secondaria di primo grado "Giacomo Zanella" si è tenuta la Giornata dell'Ecologia; in occasione di quest'evento, che aveva come tema "l'avvio della raccolta differenziata", i ragazzi e i bambini, insieme agli insegnanti, hanno dedicato alcuni giorni per la preparazione di cartelloni dedicati a questo tema;



l'iniziativa aveva come scopo quello di far capire ai giovani l'importanza della raccolta differenziata che si sarebbe svolta qualche giorno dopo nel nostro Comune. A quest'evento hanno partecipato anche il nostro sindaco Pino Ippolito, la Dirigente Claudia Amico e gli assessori Palmira Lo Re e Salvatore Di Paola che ci hanno introdotto ciò che sarebbe successo nella nostra scuola e in tutto il paese e cosa sarebbe cambiato facendo la differenziata porta a porta.

Questa giornata è stata utile per noi giovani: grazie al fatto che ci siamo documentati per poter poi creare dei cartelloni da esporre e grazie alle spiegazioni dei relatori abbiamo perfettamente capito che fare un "piccolo sforzo" come quello di separare la spazzatura può aiutare l'intero pianeta, che negli ultimi 150 anni è stato sfruttato, sporcato e inquinato a dismisura dall'uomo. Del resto, dobbiamo approfittare di questo momento che per noi è anche arrivato in ritardo di qualche decennio rispetto ad altre nazioni, per potere dare anche il nostro contributo all'umanità intera. Siamo stati veramente coinvolti da questo evento, tanto da riuscire a sensibilizzare anche i nostri genitori che vedevano questo passo come uno scoglio.





## INTERVISTA ALLA PROFESSORSA FRANCA MAROTTA

In occasione del suo ultimo anno di servizio, abbiamo deciso di intervistare la nostra professoressa di Lettere, Franca Marotta, per renderle omaggio. La professoressa, durante i tantissimi anni dedicati all'insegnamento, ha potuto arricchire la sua esperienza scolastica e fare una carriera molto varia. Ha iniziato a lavorare per la prima volta in una ragioneria, nella quale si è trovata molto bene per il buon rapporto che aveva con i ragazzi; dopo anni di insegnamento nelle scuole superiori di diverse città, è stata trasferita a Santa Caterina Villarmosa per un incarico annuale come docente di sostegno. Dopo aver insegnato per un lungo periodo a Vallelunga è ritornata una seconda volta a Santa Caterina, ben sedici anni fa. Ci ha confidato sinceramente di aver affrontato questo nuovo incarico con preoccupazione. Lo stato d'animo della professoressa Marotta era dovuto al dispiacere per avere lasciato una bella realtà lavorativa a Vallelunga e soprattutto al timore di dover ricostruire da capo il rapporto con gli alunni e i loro genitori, con molti dei quali condivideva amicizia a conoscenza. Esiste sempre, nei docenti che hanno questo tipo di rapporti con le famiglie degli alunni, la preoccupazione che questa situazione potrà influenzare negativamente il lavoro a scuola. Fortunatamente, però, Franca Marotta è sempre riuscita con professionalità a mantenere la giusta distanza dai genitori, in modo da far capire loro che i problemi scolastici non si sarebbero potuti risolvere da nessuna parte se non a scuola. Al termine di questo periodo, durato 4 o 5 anni, è stata trasferita a Caltanissetta, in una scuola media nel quartiere Angeli: una meravigliosa realtà, nella quale vivono, però, moltissime contraddizioni. Il ricordo di quell'anno scolastico è sempre presente nei suoi pensieri per le difficoltà con cui si è dovuta confrontare. A causa della povertà mancavano i libri per gli alunni, bisognava lavorare per 40 ore di servizio alla settimana, e



inoltre l'assistenza alla mensa richiedeva grande attenzione a causa della vivacità dei ragazzi. Successivamente è stata trasferita nella scuola media "Cordova"; sono stati degli anni molto belli, e si è trovata molto bene con tutti, tanto che ha provato del dispiacere quando, due anni fa, è stata chiamata nuovamente a S.Caterina. Naturalmente questo avrebbe comportato vantaggi, poiché non avrebbe più dovuto viaggiare, ma le sarebbe mancato il clima familiare che si respirava nella scuola precedente. Nonostante questo ha deciso di accettare e di trasferirsi qui nella nostra scuola; ha trascorso gli ultimi suoi anni di carriera anche nella nostra classe, prima la 2° e poi la 3° A. Sin da subito si è fatta rispettare, ma con il passare del tempo abbiamo instaurato un buon rapporto, pur mantenendo una certa distanza. Dopo aver ripercorso la sua carriera, abbiamo chiesto alla professoressa Marotta se ha preferito insegnare alle scuole superiori o alle medie. Ha risposto che non si può scegliere davvero, perché alle superiori, dato che gli alunni sono più grandi, c'è più complicità, ma umanamente è più bello insegnare alle medie; ha aggiunto anche che le sue materie preferite erano quelle che insegnava alle superiori, soprattutto per il latino e per l'approfondimento della letteratura e della storia. Ha concluso dicendo di non avere rimpianti e di avere vissuto questa esperienza al meglio. Ha sempre amato insegnare, infatti, come diceva sempre ai suoi amici, il suo sogno era quello di salvare vite instaurando un buon rapporto con gli alunni, ma adesso ha capito che è il momento di fermarsi e di dedicarsi a se stessa, facendo solo ciò che le piace.

**Gli alunni della 3A-SCV**



## IL NOSTRO PRIMO ANNO DI SCUOLA MEDIA

Siamo già arrivati alla fine del nostro primo anno di scuola media.

E' stato un anno "strano" a causa della pandemia del SarsCov19, perché abbiamo dovuto indossare sempre la mascherina a scuola e non abbiamo potuto conoscere i volti dei nostri nuovi professori. Fortunatamente noi compagni provenivamo dalla stessa classe e almeno questo ci rendeva meno distanti. Con i tanti professori che venivano da fuori abbiamo subito legato, non notando alcuna differenza con quelli di Resuttano che già conoscevamo: grazie agli strumenti informatici che anche noi ragazzi usiamo parliamo tutti lo stesso linguaggio ed è facile comunicare. Pensavamo di iniziare la nostra esperienza nell'indirizzo musicale, ma anche senza questo studio abbiamo lavorato subito con entusiasmo, alternando scuola in presenza e DAD. Con i professori abbiamo bene interagito, con i gruppi di classe su WhatsApp, su WeSchool,

con link e videocchiamate. Molte lezioni sono state all'aperto, nel cortile della scuola, soprattutto di arte. Ci sono mancate però le iniziative culturali come le recite, l'organizzazione di visite guidate o il saggio di fine anno. Abbiamo fatto dei tours virtuali visitando da casa i luoghi della Sicilia simili al nostro paese di Resuttano, abbiamo avuto un collegamento virtuale con la Soprintendente dei Beni Culturali di Caltanissetta, e nelle ultime settimane di scuola una visita guidata per conoscere i luoghi della vita di Don Costantino Stella, una sfilata con dei cappelli a tema pasquale e la Giornata dello Sport tra tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° Grado di Resuttano e di Santa Caterina. Per l'anno prossimo anche noi ragazzi dovremmo essere vaccinati e sicuramente sarà minore il rischio del contagio a scuola. Sappiamo già che non ritroveremo alcuni dei professori di quest' anno, ma è stato bello conoscerli e lavorare con loro.

**Buone vacanze dalla 1 A-RES**



## L'ESPERIENZA DELLE MEDIE

Questi anni di scuola media, trascorsi insieme, sono stati molto significativi. Il nostro percorso insieme è iniziato fin dall'asilo, ma questi tre anni ci sono serviti per rafforzare molto il nostro rapporto. Siamo diventati un'unica squadra e abbiamo vissuto insieme periodi felici ma anche superato periodi bui, abbiamo condiviso gioie, dolori, rabbie, paure, ansie... siamo stati da supporto gli uni per gli altri. Certo ogni tanto abbiamo anche litigato, ma tutte le esperienze vissute insieme, in particolar modo quelle più difficili, ci sono servite per renderci più forti, maturare e migliorarci a livello umano e sociale. Abbiamo trascorso anni indimenticabili.

Quando abbiamo iniziato questo nuovo viaggio eravamo piccoli, timidi e avevamo paura, anche perché entravamo in un nuovo ambiente fino ad allora a noi sconosciuto. Abbiamo conosciuto nuovi professori con cui abbiamo instaurato ottimi rapporti, sperimentato nuove esperienze come gite, Trinity, spettacoli... e pian piano ci siamo adeguati al nuovo ambiente.

Il secondo anno è stato molto particolare ma al tempo stesso anche speciale. Nella prima metà dell'anno abbiamo continuato ad avere grandi esperienze. Poi, a marzo, tutto è cambiato. L'arrivo della Pandemia ci ha costretti a dover praticare la DAD, questa situazione ci ha tolto molte possibilità di crescita e ci ha fatto perdere la possibilità di nuove esperienze. Anche il rapporto tra noi compagni e con gli insegnanti è cambiato. E' stato strano vedere tutti dietro uno schermo senza poterci dare un abbraccio di conforto o un bacio per renderci felici, senza poter scambiare qualche chiacchiera con il compagno di banco, perché i compagni per noi sono persone che ti sopportano e ti supportano, sono le persone con cui trascorri le avventure e i momenti più belli della tua vita, e i prof. non sono solamente persone che riempiono la nostra mente di informazioni, sono le persone che ti formano lungo il cammino scolastico. Ci siamo resi conto dell'importanza di persone che fino ad allora ritenevamo scontate. Alla fine, però, anche questo periodo è passato e ci ritroviamo così in terza media, un obiettivo da sempre molto atteso. Un anno ricco di avventure, alcune delle quali sono state limitate a causa della Pandemia, ma anche molto impegnativo, soprattutto in previsione degli esami, che, a Resuttano, si sono svolti giorno 23 e 24 giugno. Siamo stati coinvolti in nuove esperienze formative durante le quali ci siamo anche divertiti, perché si può imparare anche giocando.

Fino agli ultimi giorni di scuola pensavamo che, arrivati a quel punto, niente ormai ci avrebbe impedito di svolgere in presenza i così tanto attesi esami. Poi, è arrivata la notizia che, a causa della delicata situazione epidemiologica che ha colpito Santa Caterina, tutti i ragazzi dell'istituto avrebbero dovuto svolgere gli esami in DAD. Nonostante ciò, non ci siamo mai arresi. Con tenacia, pazienza e tanta buona volontà abbiamo continuato a preparare i nostri elaborati, a studiare e ad impegnarci per non farci trovare impreparati il faticoso giorno. Per noi di terza questo giorno sarà indimenticabile anche perché, questo, è stato il nostro primo esame. Il primo di una lunga serie. Quel giorno, ognuno di noi ha portato argomenti diversi, e ogni presentazione, ogni elaborato, aveva una sua particolarità, un qualcosa che lo rendeva originale, particolare, differente, proprio come ognuno di noi.

Infine, per concludere il nostro viaggio alle medie abbiamo deciso di fare una rimpatriata con i professori, sabato 26 giugno. Una serata fantastica, dedicata al divertimento, ma soprattutto ai ringraziamenti e saluti ai nostri proff. che ci hanno seguito con tanto amore e passione e ci hanno accompagnato in questo meraviglioso e spettacolare viaggio della nostra vita. Adesso è il momento di intraprendere nuove strade e dedicarci a esperienze nuove e diverse che ci permetteranno di crescere e maturare sempre più, fino a diventare grandi uomini e grandi donne.

*3A di Resuttano*





**"DAL GRANO AL PANE"  
GIORNATA DI PROMOZIONE  
DELL'AGRICOLTURA**

Il giorno del 10 aprile 2021 si è svolta presso il nostro Istituto Comprensivo la giornata formativa "Dal grano al pane", proposta e organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Santa Caterina e dall'Associazione Agricoltori Caterinesi, allo scopo di far conoscere ai ragazzi alcuni aspetti dell'attività agricola locale. Durante l'incontro noi alunni abbiamo potuto osservare da vicino alcuni mezzi meccanici utilizzati nelle lavorazioni e sapere di più sul ciclo vitale delle piante e sul processo di trasformazione del grano in alimenti. All'incontro, introdotto dalla Dirigente prof.ssa Claudia Amico, hanno partecipato gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, mentre il sindaco dr. Giuseppe Ippolito ha portato i saluti di tutta l'Amministrazione Comunale e dei Consiglieri all'intera scuola. Il sig. Angelo Stella, presidente dell'Associazione degli agricoltori locali ha parlato dell'importanza dell'agricoltura e della particolare natura del lavoro dell'agricoltore che, pur essendo difficoltoso e pieno di imprevisti (si pensi alla siccità, alla presenza di organismi dannosi, alluvioni o altri fenomeni esterni), può essere ricco di soddisfazioni; lo stesso, poi, ha messo a confronto i metodi di lavoro più manuali e datati con quelli moderni e ha parlato della riscoperta dei grani antichi che una



volta venivano coltivati nel nostro territorio. Il sig. Michelangelo Di Gangi, allevatore di Santa Caterina, ha sottolineato lo stretto legame che c'è fra l'agricoltura e l'allevamento, facendo riferimento al metodo biologico, mentre il sig. Alessandro D'Agostino ha spiegato come realizzare, gestire e curare un orto. Per rendere ancora più interessante e piacevole la mattinata, si è anche passati all'atto pratico. La sig.ra Elena Seminatore, infatti, ha fatto vedere come si impasta il pane coinvolgendo gli alunni che hanno anche avuto modo di seminare dei semi in alcuni vasi per assistere all'evoluzione e allo sviluppo della pianta nei prossimi mesi. I signori Giuseppe Gangi e Marco Gulino, infine, hanno invitato tutti i ragazzi alla tradizionale festa di agosto in cui gli agricoltori ringraziano Dio: hanno offerto il pane, realizzato in un filone di 100 metri, e si sono impegnati nella realizzazione di un nuovo progetto che consentirà agli studenti di assistere direttamente in campagna al processo di coltivazione del grano. In chiusura Padre Massimo Guarino ha impartito la benedizione sottolineando il miracolo della vita che si manifesta in agricoltura.  
**Gli alunni della 2C-SCV**

**INCONTRO CON LA  
SOPRINTENDENTE DEI  
BENI CULTURALI DI  
CALTANISSETTA**

Lo scorso 30 Aprile, alle ore 16:30, si è tenuta una videoconferenza organizzata dal Prof. Vito Giangreco, a cui hanno partecipato i docenti e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "S. Caterina-Resuttano" e l'Arch. Daniela Vullo, soprintendente dei beni culturali di Caltanissetta, per la conoscenza del nostro territorio e del suo patrimonio culturale. Dopo il saluto e una breve presentazione del progetto da parte della Dirigente, hanno preso la parola i sindaci di Santa Caterina e Resuttano. In seguito gli alunni hanno esposto il progetto del Piano delle Arti e il Prof. Giangreco, referente del progetto e presidente della sede SiciliaAntica di Santa Caterina Villarmosa, ha presentato la soprintendente, la quale ha ampiamente parlato di che cosa fosse la Soprintendenza, delle potenziali risorse del nostro territorio e di che cosa vuol dire applicare un vincolo a un bene culturale. Ha parlato dei beni, soprattutto di Resuttano, anche il Prof. Giuseppe Giugno. I temi principali trattati durante l'evento riguardavano il patrimonio culturale del nostro territorio: la Dott.ssa Vullo ha risposto ad alcune domande poste dagli

studenti sottolineando, ad esempio, l'importanza del Castello di Resuttano che ha una posizione geografica strategica ed ha parlato del suo recente restauro conservativo che ne ha mantenuto l'aspetto originario. A causa della scarsa disponibilità finanziaria dei Comuni occorrerebbe una valida interazione tra pubblico e privato, attraverso accordi di partenariato, perché possa essere finanziato e mantenuto. Tra i beni di interesse culturale di Santa Caterina Villarmosa sono state citate le opere del pittore Antonino Guastaferro che, secondo la Dott.ssa Vullo, costituiscono un patrimonio di grande valore che andrebbe opportunamente divulgato attraverso mostre ed eventi tenuti da associazioni culturali. È stato citato anche un altro punto di interesse: il Cozzo Scavo, un'area distante circa due chilometri da Santa Caterina, sulle cui pendici sono stati ritrovati diversi oggetti di interesse archeologico, e che oggi, a causa dell'attuale emergenza sanitaria, purtroppo non può essere visitata. In conclusione è emerso come il nostro territorio possieda elevatissime potenzialità per risollevarla la nostra economia mediante la promozione di percorsi culturali, turistici ed eno-gastronomici.

**Gli alunni della 3B-SCV**



## STUDIO E CONFRONTO. ABBIAMO CHIESTO DIRETTAMENTE...AI SINDACI.

*“Perché non chiediamo direttamente a chi è in prima persona chiamato ad affrontare giornalmente queste tematiche? ...questi problemi?”*. In questo anno scolastico appena terminato, noi, alunni delle classi seconde della scuola media di Santa Caterina Vill.ssa e di Resuttano, nel corso di Tecnologia, abbiamo affrontato argomenti come la città, il territorio e le infrastrutture. Proprio per questo abbiamo sentito la necessità di confrontarci per comprendere meglio il funzionamento dei nostri paesi e dai nostri dibattiti è venuta fuori, molto spesso, la domanda dell'*incipit* iniziale. Finalmente, Venerdì 21 Maggio, abbiamo potuto partecipare ad un incontro online in cui abbiamo avuto come interlocutori i sindaci dei nostri paesi. L'incontro è iniziato con una breve introduzione da parte del nostro professore Vito Pietro Giangreco che ha ringraziato i due Primi Cittadini – il Dott. Rosario Carapezza e il Dott. Giuseppe Ippolito – per la disponibilità dimostrata nell'accettare il nostro invito a questo tipo di riunione e ha portato a tutti i partecipanti i saluti della nostra Dirigente, Dott.ssa Claudia Amico, che per impegni scolastici non è stata presente all'incontro.



Nel corso della videolezione, i Sindaci hanno risposto con prontezza e molto schiettamente alle domande poste dagli alunni. I temi toccati sono stati diversi: difficoltà nel riuscire a portare avanti quanto previsto nei programmi elettorali, possibilità economiche dei due Comuni, possibilità di disporre di ambiti più adatti alle necessità dei giovani, l'ordine pubblico, le cogenti necessità sanitarie e molto altro. Ma fin dalle prime battute è emerso tutto il nostro interesse per un argomento che, per tanti motivi, è attualissimo e che in classe è stato trattato sotto diversi punti di vista: il problema della raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti. Le risposte dateci ci hanno sicuramente aiutato a capire meglio le

problematiche legate a quello che costituisce uno dei più importanti ambiti dell'azione amministrativa. Per quanto riguarda la raccolta differenziata i livelli raggiunti a Santa Caterina sono ovviamente ancora bassi perché il nuovo sistema di raccolta è partito lo scorso 5 maggio, mentre a Resuttano, sia nel 2019 che nel 2020, la raccolta differenziata ha raggiunto livelli elevati, si parla addirittura del 65%. Nei nostri paesi, attualmente, il metodo di raccolta differenziata utilizzato è quello “porta a porta”, per la riuscita del quale ci vuole buona volontà da parte dei cittadini chiamati a rispettare le regole e la calendarizzazione, ma anche il rispetto degli impegni assunti dall'impresa che è incaricata di espletare il servizio. Noi alunni caterinesi abbiamo chiesto moltissime informazioni rispetto alle criticità che stanno accompagnando l'avvio del “porta a porta”.

Una domanda interessante è stata quella inerente alla disponibilità di un'isola ecologica. Di fatto questo spazio è già presente a Resuttano, ma non a Santa Caterina, seppur nei piani del sindaco vi sia la volontà di realizzarla, e questo soprattutto per venire incontro a tutti gli abitanti che vivono in ambiti dove la raccolta può avvenire con maggiore difficoltà.

Alcune domande hanno toccato il tema della pulizia ancora più approfondita delle strade, mentre altre sono nate in riferimento ad un aspetto più rigorosamente ecologico di cui abbiamo parlato a scuola e hanno riguardato la possibilità di poter disporre di un inceneritore. Ovviamente i due sindaci hanno escluso la possibilità di avere un impianto per comune, ma hanno condiviso la possibilità di avviare le procedure e la fattibilità di un progetto del genere che sicuramente deve coinvolgere più comunità e addirittura più province, senza dimenticare che una scelta del genere troverebbe una forte resistenza in alcuni settori della popolazione per paura delle conseguenze ambientali e dell'inquinamento.

Non sono mancate le domande mirate a conoscere meglio la composizione della struttura comunale e i vari organi e uffici che fanno funzionare tutto l'apparato amministrativo locale: abbiamo parlato delle funzioni della giunta, composta dal sindaco e da quattro assessori, ognuno dei quali specializzato nel proprio ambito, che costituisce la parte amministrativa di ogni comune, con il potere di trasformare gli atti amministrativi in azioni, e anche del consiglio comunale, che ha una funzione di indirizzo e programmazione dell'amministrazione comunale. Riguardo al rispetto tra i vari cittadini e del territorio, i sindaci hanno detto che nella maggior parte dei casi c'è una grande collaborazione da parte dei cittadini, ma si presentano anche degli avvenimenti spiacevoli causati da contrasti tra persone, che determinano fastidiosi problemi per la gestione del comune.

I sindaci hanno concluso questa interessante videoconferenza invitando a mantenere sempre l'assoluto rispetto delle regole, del territorio e anche delle persone che ci vivono.

L'incontro si è concluso con i ringraziamenti che il professore Giangreco ha rivolto ai due Primi Cittadini a nome di noi tutti, strappando loro anche la promessa di essere le nostre guide speciali nella visita che vogliamo fare, il prossimo anno, ai nostri rispettivi Palazzi di Città.

*Gli alunni delle 2e classi*





## GIORNATA DELLO SPORT GLI ALUNNI SFIDANO GLI INSEGNANTI

Il 5 giugno 2021 si è svolta nel piazzale della scuola media "Giacomo Zanella" la "Giornata dello Sport" ideata dal professore Salvatore Condemi e organizzata insieme alla dirigente scolastica Claudia Amico, ai docenti e ai collaboratori. Questo momento è stato fortemente voluto da tutti, per dare un segno forte di vitalità e di speranza che potesse auspicare un veloce ritorno alla normalità della vita scolastica, mettendo da parte tutte le preoccupazioni che ci hanno accompagnato durante tutto l'anno. Dopo l'ascolto del Canto degli Italiani e i giuramenti di rito, la nostra Dirigente si è focalizzata proprio su questi sentimenti. Il Sindaco di S. Caterina Dott. Giuseppe Ippolito ha salutato i presenti e quello di Resuttano, Dott. Rosario Carapezza, pur non essendo presente ha voluto inviare lo stesso un messaggio di vicinanza tramite i tanti genitori di Resuttano che hanno accompagnato i nostri compagni e amici della "F. Petrarca". Bellissimo e coloratissimo è stato il colpo d'occhio del grande cortile della "G. Zanella", animato dalle frenetiche attività dei giocatori, dallo staff degli animatori, dei collaboratori e dei tifosi con i loro striscioni e i loro cori.

Questa manifestazione, infatti, è stata pensata anche per far incontrare e gareggiare gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Santa Caterina e di Resuttano. Alle competizioni, inoltre, ha partecipato una rappresentativa del personale docente e Ata del comprensivo. Una giornata di sano sport e di forti competizioni durante la quale gli "atleti" si sono confrontati in diversi tornei: calcio, pallavolo e palla prigioniera. Una bella e calda giornata di giugno in cui l'attività fisica è stata accompagnata da musica, balli e goliardia.



Durante le competizioni, noi alunni delle classi prime della redazione del nostro giornalino abbiamo intervistato alcuni presenti per vedere cosa pensavano di questa manifestazione. Abbiamo voluto conoscere la loro opinione in merito all'evento in sé, alle sue finalità, alla possibilità di altre riedizioni. Unanimemente abbiamo compreso, dal tono delle risposte della Dirigente, dei docenti, dei collaboratori ATA, che era palpabile la grandissima

soddisfazione per la riuscita di questo evento che tutti hanno inquadrato come una grande festa di fine anno, a cui tutti i partecipanti stavano dando un contributo in gioia, responsabilità e fraternità. L'obiettivo che gli organizzatori si erano proposti era stato ampiamente raggiunto: trasmettere i valori educativi dello sport nella formazione dei giovani. Tutti gli intervistati si sono detti favorevoli alla riproposizione di questi momenti di competizione e hanno auspicato di far diventare la Giornata dello Sport una bella consuetudine dell'Istituto Comprensivo.

A conclusione della giornata si sono svolte le finali dei tornei. Non ci interessa riportare i vincitori dei minicampionati, perché riteniamo che Sabato 5 giugno, nel cortile della Zanella, hanno vinto tutti i partecipanti e soprattutto i tanti che hanno creduto nella possibilità di archiviare questo anno difficile con una festa, mantenendo il continuo rispetto delle regole, e che si sono adoperati per realizzare i campi da gioco e quanto necessario per il suo svolgimento. Un grazie molto speciale, poi, sentiamo di doverlo riconoscere ai genitori-arbitri, ai responsabili della Dinamica Associazione Sportiva Dilettantistica e agli amici della Croce Rossa per il supporto fornito per la riuscita della manifestazione. .

*Gli alunni della 1B-SCV*

## SAGGIO DEGLI ALUNNI DEL CORSO MUSICALE

Martedì 8 giugno si è tenuto il saggio di fine corso musicale dell'Istituto Comprensivo Santa Caterina-Resuttano. Il saggio è cominciato con l'esibizione delle classi 1° e 2° C che hanno suonato tre brani con l'ukulele. Subito dopo si sono esibiti i professori del corso suonando il pianoforte, il violino, la tromba e il clarinetto. I ragazzi hanno suonato da solisti con i compagni oppure accompagnati dal proprio professore o dalla propria professoressa. Ci sono stati anche dei brani suonati da clarinetto



e pianoforte, violino e pianoforte e anche da trombe e pianoforte. Durante uno dei momenti più significativi della serata alcuni ragazzi del corso si sono cimentati nell'esecuzione di alcuni brani jazz. Il concerto si è concluso con il brano d'orchestra suonato da tutti i ragazzi. Lo scopo del saggio era di dare l'opportunità a tutti di scoprire la parte più bella della musica e di suonare insieme superando le proprie paure. Crediamo che l'evento sia andato benissimo perché ognuno dei ragazzi ha dato il massimo e i docenti ne sono felici e orgogliosi. Sicuramente si ripeterà il prossimo anno e il corso si arricchirà dei nuovi alunni che inizieranno la prima media a settembre. L'orchestra della scuola è già nata e possiamo ritenerci fortunati di un risultato così in un periodo particolare come questo e in una scuola in cui l'indirizzo musicale si è appena avviato.

*Gli alunni della 1A-SCV*

Istituto Comprensivo  
Santa Caterina - Resuttano



8 Giugno 2021

Ore 19:00

presso il piazzale dell'Istituto  
di Via Nazario Sauro n.51  
Santa Caterina